



3611/102353

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

DETERMINA A CONTRARRE

IL CAPO DELL'UFFICIO I

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e s.m.i., recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i., recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante "Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri";

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367 e s.m.i., con il quale è stato approvato il "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";

VISTO il D. Lgs. 7 agosto 1997, n. 279 e s.m.i., recante "Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato";

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i., recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 e s.m.i. recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il D. Lgs. 12 maggio 2016, n. 90 e s.m.i., recante "Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il D. Lgs. 12 maggio 2016, n. 93 e s.m.i., recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici" (di seguito, in breve, anche "Codice");

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla "Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133", novellato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260 recante il "Regolamento di attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché' altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale";

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 3 febbraio 2017, n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017 (n. reg. 4508), recante la disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale, in conformità a quanto disposto dal citato D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 e s.m.i.;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i., con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018, supplemento ordinario n. 63, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 17 gennaio 2019, n. 5120/1/bis, con il quale è stata effettuata, per l'annualità 2019, l'attribuzione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie, nonché di quelle umane e materiali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali dell'amministrazione;

VISTA la Direttiva dell'On. Ministro per l'anno 2019 del 9 gennaio 2019, n. 1201/066, registrata presso la Corte dei Conti in data 4 febbraio 2019 (reg.ne n. 1-376);

VISTO il D.P.R. 8 gennaio 2016, n. 8, registrato presso la Corte dei Conti in data 28 gennaio 2016 (reg.ne n. 245), con il quale il Min. Plen. Vincenzo De Luca è stato nominato Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;

VISTO il Decreto del 21 gennaio 2019, n. 2501, con il quale il Direttore Generale della Promozione Sistema Paese ha attribuito, per l'annualità 2019, le risorse finanziarie agli Uffici e i correlati poteri di spesa ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale;

VISTO il Decreto del 7 ottobre 2017, n. 2042, registrato presso la Corte dei Conti in data 23 ottobre 2017 (reg.ne n. 2085), con il quale lo scrivente è stato nominato a capo dell'Ufficio I di questa Direzione Generale;

VISTO il D.P.C.M. del 6 luglio 2017 concernente l'"Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all'estero, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 587, della legge 11 dicembre 2016, n. 232", il cui art. 4, comma 2, lett. b), prevede che una quota dei fondi ivi previsti vengano ripartiti per l'organizzazione di iniziative ed eventi a sostegno delle industrie creative, per la promozione integrata dei territori e del turismo culturale nonché per attività di presentazione agli attori del Sistema Paese delle opportunità di scambi con Paesi terzi;

VISTO il D.M.T. del 22 settembre 2017, n. 167029, registrato presso la Corte dei Conti in data 4 ottobre 2017, (reg.ne n. 1239), emanato in applicazione del citato D.P.C.M. del 6 luglio 2017, con il quale sono stati ripartiti i fondi stanziati sul capitolo 2762 secondo le modalità ivi previste;

VISTO l'art. 5, comma 5, lett. c), d) ed e), del citato D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, ai sensi del quale alla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sono attribuiti, tra gli altri, compiti istituzionali in materia di promozione e sviluppo, d'intesa con le altre competenti amministrazioni dello Stato, di iniziative dirette a sostenere l'attività all'estero delle imprese italiane e a favorire gli investimenti esteri in Italia;

CONSIDERATO che questo Ufficio, nell'ambito delle proprie competenze di promozione e coordinamento delle iniziative di internazionalizzazione, organizza, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e l'A.P.R.E. (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea), la Conferenza degli Addetti Scientifici (di seguito, in breve, anche "Conferenza") dal titolo "Tecnologie del Mare e l'Innovazione che parla Italiano", in programma il 27 e il 28 giugno 2019 presso la Sala Conferenze Internazionali della Farnesina;

TENUTO CONTO che la Conferenza sarà inaugurata dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale nonché dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, alla presenza di numerose autorità politiche, rappresentanti di istituzioni, associazioni, imprese e mondo accademico e che, oltre agli approfondimenti sul tema prescelto, sarà articolata in sessioni aperte alle imprese dedicate alla "Proprietà intellettuale e al trasferimento tecnologico nei progetti di ricerca internazionali" e in sessioni tecniche tematiche cui prenderanno parte

esperti ed esponenti del mondo della ricerca, delle start up, delle industrie di categoria e dei distretti dell'innovazione;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)", ai sensi del quale le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

VISTO l'art. 31 del Codice, concernente il ruolo e le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), al quale è demandato lo svolgimento di tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal Codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 35, comma 4, del Codice, ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, ai sensi del quale, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO l'art. 36, comma 6, del Codice, ai sensi del quale "per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica";

TENUTO CONTO dell'orientamento della giurisprudenza amministrativa in materia di procedure negoziate (cfr. Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari (Sezioni Unite) n. 1018 del 5 ottobre 2017) nonché delle Linee Guida n. 4 adottate dall'ANAC in attuazione dell'art. 36, comma 7, del Codice recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" (cfr. punto 4.1.1, lett. c), ai sensi dei quali la piattaforma www.acquistinretepa.it (MEPA) costituisce un elenco aperto di operatori economici utilizzabile dalle pubbliche amministrazioni al fine di individuare i potenziali concorrenti da invitare al confronto competitivo;

RAVVISATA la necessità di provvedere all'organizzazione della Conferenza mediante il reperimento sul mercato, tra gli altri, dei seguenti servizi: hostess per l'accoglienza e la registrazione dei partecipanti, catering (fornitura di acqua al tavolo dei relatori, coffee break, network lunch e aperitivo per 150 persone), allestimenti, grafica e stampa materiali;

RITENUTO congruo determinare l'importo massimo da destinare alla fornitura del servizio sopra descritto in **€ 16.000,00 (sedicimila/00)** comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA, corrispondente al valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice, avuto riguardo ai correnti valori di mercato;

CONSIDERATO che per la fornitura dei suindicati servizi occorrerà avvalersi di un operatore economico specializzato nell'organizzazione e nella gestione di eventi;

ACCERTATA l'indisponibilità di Convenzioni e Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. per il servizio in oggetto;

PRESO ATTO che, pur ricorrendo i presupposti di cui al richiamato 36, comma 2, lett. a) per procedere all'affidamento diretto del servizio sopra descritto, trattandosi di un importo inferiore ad € 40.000,00, si ritiene opportuno procedere all'indagine di un'indagine di mercato sulla piattaforma www.acquistinretepa.it (MEPA), mediante "Richiesta di Offerta", nell'ambito della quale saranno invitati a partecipare, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, due o più operatori economici presenti alla sezione

“Servizi di organizzazione eventi” che risultino in possesso dei necessari requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnica, nonché dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice;

TENUTO CONTO che, per la fornitura dei servizi di cui sopra, il criterio per la scelta della migliore offerta sarà quello del “minor prezzo” ai sensi di quanto previsto dall’art. 95, comma 4, lett. c), del Codice, trattandosi di servizi di importo inferiore ad € 40.000,00 e che la relativa procedura si svolgerà secondo le modalità previste dal sistema di e-Procurement per le Pubbliche Amministrazioni “MEPA - Procedura di acquisto tramite RDO aggiudicata al prezzo più basso”;

TENUTO CONTO che, in occasione dello svolgimento della Conferenza, occorrerà, altresì, avvalersi di un servizio di noleggio di apparati audio-visivi nonché dell’assistenza tecnica necessaria al loro allestimento e al loro utilizzo;

ACCERTATO che, con Decreto n. 5612/13 del 5 febbraio 2018, il servizio di noleggio di attrezzature audiovisive ed interpretariato (con relativa assistenza tecnica) in occasione di eventi programmati presso la Farnesina è stato affidato dall’Ufficio II della Direzione per l’Amministrazione, l’Informatica e le Comunicazioni del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale all’A.T.I. formata dalla Grimaldi Impianti S.a.s. e dalla A.E.M. Giuseppe Recchia S.r.l.;

RITENUTO congruo determinare l’importo massimo da destinare alla fornitura del servizio sopra descritto in **€ 3.230,00 (tremiladuecentotrenta/00)** comprensivo di ogni onere e al netto dell’IVA, corrispondente al valore stimato dell’appalto ai sensi dell’art. 35, comma 4, del Codice, avuto riguardo alle favorevoli condizioni praticate, in regime convenzionale, dalle Società aggiudicatrici del contratto;

PRESO ATTO che, ai sensi del richiamato art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, è possibile procedere all’affidamento diretto del servizio di noleggio e assistenza tecnica di apparati audiovisivi necessario per l’organizzazione della Conferenza a favore della Grimaldi Impianti S.a.s., che risulta in possesso dei necessari requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche richieste, nonché dei requisiti di ordine generale previsti dall’art. 80 del Codice;

TENUTO CONTO, da ultimo, che, in occasione dello svolgimento della Conferenza, occorrerà avvalersi anche di un servizio di sicurezza per l’accesso di ospiti dall’esterno;

ACCERTATO che, con Decreto n. 5612/562 del 25 maggio 2018, i servizi di vigilanza e sicurezza relativi all’edificio della Farnesina sono stati affidati dall’Ufficio II della Direzione per l’Amministrazione, l’Informatica e le Comunicazioni del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale alla Istituto Vigilanza Urbe – I.V.U. S.p.A.;

RITENUTO congruo determinare l’importo massimo da destinare alla fornitura del servizio sopra descritto in **€ 300,00 (trecento/00)**, comprensivo di ogni onere e al netto dell’IVA, corrispondente al valore stimato dell’appalto ai sensi dell’art. 35, comma 4, del Codice, avuto riguardo alle favorevoli condizioni praticate, in regime convenzionale, dalla Società aggiudicataria del contratto;

PRESO ATTO che, ai sensi del richiamato art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, è possibile procedere all’affidamento diretto del servizio di sicurezza per l’accesso di ospiti dall’esterno necessario per l’organizzazione della Conferenza a favore della Istituto Vigilanza Urbe – I.V.U. S.p.A., che risulta in possesso dei necessari requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche richieste, nonché dei requisiti di ordine generale previsti dall’art. 80 del Codice;

RILEVATO che le spese in questione non rientrano nell’ambito di applicazione dell’art. 6, commi 7 e 8, del D.L 31 maggio 2010, n. 78, recante “misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” e convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122, relativo rispettivamente ai limiti di spesa per studi e incarichi di consulenza e ai limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in quanto risultano riconducibile alla fornitura di servizi volti a supportare l’attività istituzionale di questo Ufficio;

VISTI l’art. 37, comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e l’art. 1, comma 32, della

Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che dispongono precisi adempimenti pubblicitari in capo all'Amministrazione da assolvere all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" presente sul proprio sito internet istituzionale;

DETERMINA

Articolo 1

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è avviata, per le motivazioni richiamate in premessa, una procedura per l'affidamento diretto, previa consultazione di due o più operatori economici, per la fornitura dei servizi di hostess per l'accoglienza e la registrazione dei partecipanti, catering (fornitura di acqua al tavolo dei relatori, coffee break, network lunch e aperitivo per 150 persone), allestimenti, grafica e stampa materiali che si rendono necessari per l'organizzazione della Conferenza degli Addetti Scientifici, in programma il 27 e 28 giugno 2019 presso la Sala Conferenze Internazionali della Farnesina.

È, conseguentemente, autorizzato l'espletamento di un'indagine di mercato sulla piattaforma www.acquistinretepa.it (MEPA), che, per le motivazioni richiamate in premessa, costituisce un elenco aperto di operatori economici utilizzabile dalle pubbliche amministrazioni al fine di individuare i potenziali concorrenti da invitare al confronto competitivo, mediante "Richiesta di Offerta" nell'ambito della quale saranno invitati a partecipare due o più operatori economici presenti alla sezione "Servizi di organizzazione eventi".

Il criterio di aggiudicazione sarà quello del "minor prezzo", ai sensi di quanto previsto dall'art. 95, comma 4, lett. c), del Codice, trattandosi di servizi di importo inferiore ad € 40.000,00 e la relativa procedura si svolgerà secondo le modalità previste dal sistema di e-Procurement per le Pubbliche Amministrazioni "MEPA - Procedura di acquisto tramite RDO aggiudicata al prezzo più basso".

La spesa connessa alla procedura di cui al presente articolo non potrà superare l'importo di **€ 16.000,00 (sedicimila/00)**, comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA, destinato a trovare la relativa copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio di questo Ministero a valere sul Capitolo 2610 – Programma Gestionale 1 per l'esercizio finanziario 2019.

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché' delega al Governo in materia di normativa antimafia", per la procedura negoziata di cui al presente articolo è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara (Smart C.I.G.): **Z6128C0B7F**.

Articolo 2

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è avviata, per le motivazioni richiamate in premessa, una procedura di affidamento diretto a favore della Grimaldi Impianti S.a.s., con sede legale in Sarzana (SP), Via Alta n. 54, P.I. 00880240114, per la fornitura dei servizi di noleggio e di assistenza tecnica di apparati audiovisivi che si rendono necessari per l'organizzazione della Conferenza in parola.

La spesa connessa alla procedura di cui al presente articolo non potrà superare l'importo di **€ 3.230,00 (tremiladuecentotrenta/00)**, comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA, destinato a trovare la relativa copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio di questo Ministero a valere sul Capitolo 2610 – Programma Gestionale 1 per l'esercizio finanziario 2019.

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché' delega al Governo in materia di normativa antimafia", per l'affidamento diretto di cui al presente articolo è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara (Smart C.I.G.): **ZC728C02B6**.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è avviata, per le motivazioni richiamate in premessa, una procedura di affidamento diretto a favore della Istituto Vigilanza Urbe – I.V.U. S.p.A., con sede legale in Roma, Via Rina Monti, n. 15, P.I. 11548161006, per la fornitura del servizio di sicurezza per l'accesso di ospiti dall'esterno che si rende necessario per l'organizzazione della Conferenza in parola.

La spesa connessa alla procedura di cui al presente articolo non potrà superare l'importo di € **300,00 (trecento/00)**, comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA, destinato a trovare la relativa copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio di questo Ministero a valere sul Capitolo 2610 – Programma Gestionale 1 per l'esercizio finanziario 2019.

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché' delega al Governo in materia di normativa antimafia", per l'affidamento diretto di cui al presente articolo è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara (Smart C.I.G.): **Z2128C0AEA**.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 31 del Codice, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) risultano attribuite allo scrivente in qualità di delegato alla firma degli atti di competenza di questo Ufficio e per questo capitolo di spesa.

Roma, 10 giugno 2019

Il Capo Ufficio
Min. Plen. Stefano Nicoletti